

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**ESTRATTO DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 950 DEL 03.07.2018 DI
ASSENSO ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA N. 6062 -
FORDUT S.R.L.**

Publicazione determinazione dirigenziale n. 950 del 03.07.2018 ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i.

PROVINCIA DI CUNEO (*omissis*) SETTORE RISORSE DEL TERRITORIO (*omissis*) IL DIRIGENTE DI SETTORE (*omissis*) DETERMINA (*omissis*) di concedere alla società FORDUT S.r.l. (*omissis*) con sede a Saluzzo (CN) (*omissis*) la Concessione di sub-derivazione di Acqua Pubblica n. 6062 dal Canale Molino della Gerbola nel comune di Centallo- in Loc. Mulino di Mellea (Cascina Gerbido) presso l'opificio "*Martini Miranda (vedova Pepino)*" - avente le seguenti caratteristiche: uso: energetico (produzione di energia elettrica); portata massima 2600 l/s; portata media 1465 l/s; potenza nominale media annua: 39,67 kW; potenza installata: 60,00 kW; durata quindicennale (*omissis*)

Art. 12 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il Concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità Concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dei corpi idrici interessati in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il Concessionario, dovrà assumere tutte le necessarie cautele al fine di garantire la sicurezza idraulica e gli usi preesistenti del Canale Molino della Gerbola nel tratto interessato dalle opere e fin dove si estendono gli effetti del rigurgito provocato dall'impianto verso monte, nonché fin dove si estendono gli effetti della derivazione verso valle, sia nella fase di cantiere che nella fase di esercizio dell'impianto, assumendosi anche tutte le eventuali spese dirette ed indirette da ciò derivanti.

Il Concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per il rispetto delle prescrizioni di cui al presente disciplinare e per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. (*omissis*)

Cuneo lì, 11/09/2018

IL DIRIGENTE
(Luciano dott. FANTINO)